

Generare alla fede

**Per una nuova declinazione
dell'annuncio e della catechesi**

Lodi, sabato 7 febbraio 2015

Premessa

- Generare e lasciar partire:
 - Non solo un ambito, ma una prospettiva nuova...
 - ... una nuova declinazione dell'annuncio e della catechesi.
- Come ci poniamo di fronte alla realtà, come l'ascoltiamo.
- Scelte e piste di lavoro a Verona.

Perché parlare proprio di generazione?

- La fecondità dello scenario che si apre...
- L'annuncio di Paolo:

“... siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una **madre nutre** e ha cura delle proprie creature” (1Tess 2,7).

“... come fa un **padre** verso i propri figli, abbiamo esortato ciascuno di voi, incoraggiandovi e scongiurandovi a comportarvi in maniera degna di quel Dio che vi chiama al suo regno e alla sua gloria” (1Tess 2,11-12).

“... Non per piacere agli esseri umani, ma a Dio”.

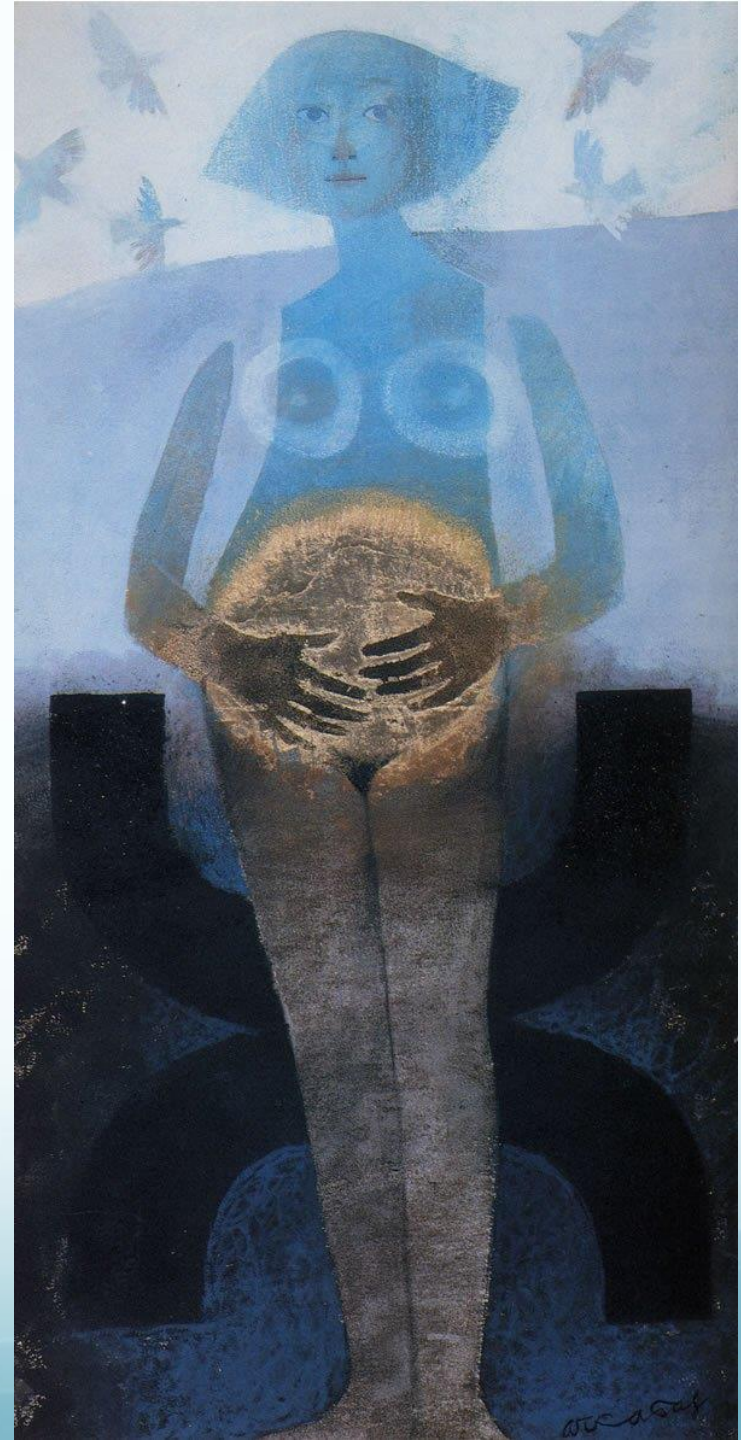
Il cambiamento di mentalità: dalla linearità... al processo

Dal Trasmettere la fede, al generare alla fede



La fede non si trasmette, alla fede si genera

- per ragioni teologiche
- per ragioni culturali
- per ragioni antropologiche



per ragioni teologiche

- Lo stile generativo di Gesù:
 - Gesù non ha mai trasmesso delle verità su Dio, ma le ha suscitare nell'altro
- Nelle parabole:
 - Il volto di Dio lo “decidi” tu...
- Nelle pratiche:
 - A salvare non è mai la sua fede, ma quella, per quanto piccola e incerta, del suo interlocutore.
 - Fa suscitare nelle persone il desiderio di Vita

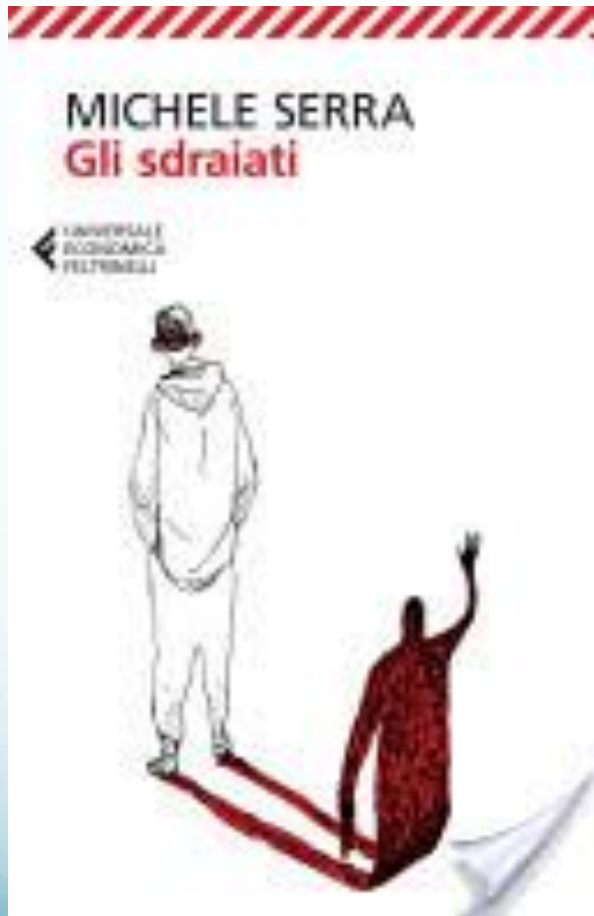
per ragioni teologiche

- Il Vangelo è un racconto che parte dall'incarnazione:
 - Passa dal racconto di una storia, non da una trasmissione di concetti
 - E rimanda continuamente ad un altrove, ad un desiderio di vita
- L'esempio di Nicodemo (Gv 3,1-8)
- L'esempio dell'eunuco (At 8, 27-40)



Done '04

per ragioni culturali



Il registro della trasmissione appare sfasato rispetto a questo tempo: fatica

- sia nel rapporto tra generazioni (**gli sdraiati**);
- sia nel confronto tra adulti o della stessa generazione (**mancanza di spazio pubblico**).

per ragioni antropologiche

(Maslow e Fromm)



6° gradino: Bisogno di TRASCENDENZA

5° gradino bisogno di AUTOREALIZZAZIONE

4° gradino: Bisogno di STIMA

3° gradino: Bisogno di AFFETTO

2° gradino: Bisogno di SICUREZZA

1° gradino: Bisogni FISIOLÓGICI

Per una catechesi generativa

- Annuncio fatto di atteggiamenti, modi di essere, prassi condivise:
 - Assumendo lo stile di Gesù,
 - La sapienza di incrociare le storie delle persone e la storia della salvezza in Gesù
 - Ospitando le storie degli altri in casa nostra
 - Scoprendo in ogni storia una pagina di vangelo e il bisogno di riuscita nella vita delle persone (Theobald)
 - Far scoprire la gratuità di una parola buona sulla vita

Le fatiche e le resistenze

- Il timore di una psicologizzazione del Vangelo:
“si evangelizza solo quando è presente la terminologia cristiana, o ci sono pratiche di accoglienza, compassione che custodiscono una via di evangelizzazione anonima?”
- Il “dovere” di portare tutti in chiesa e del “si è fatto sempre così”

Dal generare al lasciarsi generare

- Si genera ma anche si adotta
 - In ogni generazione c'è qualcosa che ci supera, che non dipende da noi, che non abbiamo scelto e con cui dobbiamo fare i conti
- Integrare e far spazio
 - Integrare i limiti e fare spazio all'azione dello Spirito sono pratiche orientate nella stessa direzione: la rinascita umana e la sua salvezza.
- Un lavoro su di sé mai interrotto...

L'ascolto della realtà per come è cambiata

Nell'attuale contesto secolarizzato:

- L'adulto di oggi (= ciascuno di noi!) è:
 - Una persona **frammentata** tra i suoi molteplici ruoli
 - Una persona che vive dei **passaggi di vita**
 - L'errare giovanile
 - Il legarsi, lasciarsi, essere lasciati
 - Il generare e lasciar partire
 - L'appassionarsi e il compatire
 - Il vivere le proprie fragilità
 - ...
- Bisogno di **dare senso** alle situazioni di vita (**riorientare**)

L'ascolto della realtà per come è cambiata

Ogni essere umano

vive giorno per giorno,
come se la sua vita fosse degna di
essere vissuta,
come se almeno essa fosse degna di
essere perseguita.

Fa credito alla vita!

Nessuno può avanzare nella
vita senza il desiderio di farla
riuscire

L'ascolto della realtà per come è cambiata

- La **fede “elementare”**, cioè la fede di chiunque: atto necessario per vivere giorno dopo giorno.
- Vivere e credere nella bontà della vita sono la stessa cosa
- Noi crediamo che la garanzia ultima di questa bontà è Dio.

L'annuncio del Vangelo inteso come...

- Una notizia di **bontà radicale** (eu-) sempre nuova che annuncia una vita buona, credibile e desiderabile.
- Una bontà **non evidente**, di cui Dio è garante
 - vedi Gesù, il volto del Padre, il suo stile, etc.
- Una bontà **universale**, nascosta in ogni essere umano come “fede elementare” nella vita.

L'annuncio del Vangelo inteso come...

Un messaggio universale insito in ogni vita
(**fede elementare**)

per

TUTTI

per

CHIUNQUE

Figura di evangelizzatore/catechista intesa come...



TRAGHETTATORE

Figura di evangelizzatore/catechista

Le cui condizioni sono:

- La **PROSSIMITÀ**: fatta di presenza (dono per l'altro) e di ospitalità (l'altro diventa il padrone di casa).
- La **GRATUITÀ**: senza aspettarsi nulla in cambio.
- Un **ANNUNCIO ADATATTO**: che rispetta l'unicità e il momento specifico dell'altro.

TRAGHETTATORE

Nuove attenzioni

- In ciò che non va, c'è **un nuovo** che è già **presente**
- Dalla logica degli **-ismi** a quella di **GS 40-44**
- Le **questioni esistenziali**
- **Fedeltà creativa / Rottura instauratrice**

Lavoro di gruppo

Alla luce dell'intervento di oggi e degli elementi che avete messo nel vostro zaino lungo questo percorso formativo e tenendo conto della vostra esperienza:

- *quali sono secondo voi le questioni esistenziali che emergono dalle attività in atto?*
- *Che cosa occorre smettere di dire e di fare?*
- *Quali le piste di lavoro su cui operare in vista di un passaggio dalla logica di "trasmissione" della fede alla logica di "generazione della/alla fede"?*